



Rinnovata la Disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Ambasciate, Consolati, Legazioni, Istituti culturali ed Organismi internazionali in Italia

Care compagne e cari compagni,

vi informiamo che nella giornata odierna, lunedì 30 gennaio 2017 CGIL, Filcams CGIL, Funzione Pubblica CGIL, CISL, UIL insieme al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero degli Affari Esteri hanno siglato il rinnovo della *Disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Ambasciate, Consolati, Legazioni, Istituti culturali ed Organismi internazionali in Italia* (vedi allegato).

La volontà di aggiornare la DRLA, soprattutto da un punto di vista normativo, dopo appena un anno (il precedente rinnovo è datato 25 gennaio 2016), è frutto del lavoro congiunto delle OO.SS. e dei dicasteri coinvolti, riunitisi durante l'anno attraverso lo strumento dell'Osservatorio istituito un anno fa.

Durante questi dodici mesi, grazie al contatto con le lavoratrici e i lavoratori del settore e abbiamo avuto modo di entrare in contatto con le difficoltà quotidianamente vissute, come ad esempio l'impossibilità di ricorrere ad ammortizzatori sociali. Ciò si verifica anche nel caso in cui i problemi economici non dipendano direttamente dalle Rappresentanze straniere, ma dalle difficoltà di liquidità dei Paesi d'origine.

Questa è la ragione per cui, si è reso necessario introdurre maggiori tutele proprio per quei lavoratori che fino a ieri, non ne avevano diritto.

Tra le novità introdotte nella disciplina l'obbligo di versamento al FIS e un incremento salariale, nonché un aggiornamento normativo proseguito in base al lavoro del precedente rinnovo.

La recente normativa approvata con il D.lgs. n. 148 del 14 settembre 2016, condiziona il datore di lavoro, il quale, a partire dal 1° gennaio 2016 è tenuto ad iscriversi al Fondo di Integrazione Salariale (FIS), ai sensi dell'articolo 29 del citato decreto. Tale fondo eroga prestazioni in presenza di eventi di sospensione e riduzione di orario di lavoro in costanza di rapporto di lavoro. In alternativa, il datore di lavoro sarà tenuto a fornire al lavoratore una forma di tutela equivalente.

Non meno importante, è l'incremento economico, che alla fine del triennio (validità disciplina gennaio 2017 - gennaio 2019), sarà tradotto in un aumento del 3,6 % per i lavoratori e le lavoratrici cui sarà applicata la Disciplina.

Fraterni saluti.

CGIL
Fausto Durante - Salvatore Marra

FP CGIL
Michele Vannini

FILCAMS CGIL
Andrea Montagni

Roma, 30 gennaio 2017